

IL TUO
FILO DIRETTO
CON L'EUROPA
IN PROVINCIA
DI CASERTA



Newsletter Pensando Europeo
edizione speciale

Il programma *ERASMUS PLUS*

Nel Gennaio 2014 avrà inizio *Erasmus +*, il nuovo programma europeo per l'educazione, la formazione, i giovani e lo sport per gli anni 2014-2020. Il programma è stato adottato dal Parlamento Europeo il 19 Novembre 2013, ed è entrato in vigore alla fine di Dicembre 2013.

L'obiettivo del nuovo programma è quello di migliorare le competenze, lo sviluppo personale e l'occupabilità delle persone. Il contributo del nuovo programma alla strategia di Europa 2020 consisterà, infatti, nell'aiutare i cittadini ad acquisire maggiori e migliori qualifiche utilizzando le opportunità di studio e formazione all'estero.

Allo scopo di ridurre la dispersione scolastica, altro obiettivo cardine della strategia di Europa 2020, Erasmus + agevererà il miglioramento di tutti i livelli di istruzione e formazione, nonché l'apprendimento non formale, che verrà sostenuto grazie agli scambi giovanili e del volontariato.

Con Erasmus + finalmente un unico programma integrato che riunisce gli attuali sette strumenti comunitari per l'educazione, la formazione, la gioventù e lo sport (Programma di apprendimento permanente - Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig, Gioventù in azione, Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati).

La struttura razionalizzata e semplificata del nuovo programma consentirà di accrescerne l'efficienza, di rendere più semplice l'accesso ai finanziamenti, di ridurre le duplicazioni e la frammentazione degli interventi, sostenendo tre tipi di azioni:

- ✚ **Azione chiave 1: la mobilità ai fini di apprendimento individuale**
- ✚ **Azione chiave 2: la cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche**
- ✚ **Azione chiave 3: il sostegno alle riforme negli Stati membri**



Erasmus+

Azione Chiave 1 (KA1): Progetti di mobilità

Progetti di mobilità per personale e studenti di Università e organizzazioni assimilate

- ✚ Gli studenti possono svolgere all'estero una parte del loro percorso di studio universitario (da 3 a 12 mesi) oppure dei tirocini (anche subito dopo la laurea) anche presso organizzazioni diverse dalle università (da 2 a 12 mesi).
- ✚ I docenti possono svolgere attività di docenza in Università estere. I docenti possono provenire anche da organizzazioni diverse dalle università.
- ✚ Il personale delle università può seguire formazione o partecipare a tirocini in Università o presso organizzazioni di altro tipo all'estero.

Possono presentare proposte singole università, organizzazioni assimilate o consorzi formati da almeno 2 università più un'organizzazione di altro tipo. Per poter partecipare le università devono aver ottenuto in precedenza l'Erasmus Charter for Higher Education, e i consorzi il Mobility consortium certificate. I progetti vanno presentati all'Agenzia nazionale Erasmus. **Scadenza 17 marzo 2014.**

Progetti di mobilità per personale, studenti della formazione professionale e apprendisti

- ✚ Gli studenti e gli apprendisti possono svolgere formazione e/o tirocinio all'estero (da 2 settimane a 12 mesi).
- ✚ I docenti possono svolgere attività di docenza in organizzazioni estere (da due giorni a due mesi).
- ✚ Il personale può seguire formazione o partecipare a tirocini in organizzazioni estere (da due giorni a due mesi).

Possono presentare proposte organizzazioni che svolgono attività di formazione professionale, consorzi di organizzazioni che svolgono attività di formazione professionale (composti da almeno tre organizzazioni dello stesso paese), ma anche organizzazioni di altro tipo. Dal 2015 le organizzazioni che presentano progetti dovranno ottenere in precedenza il VET Mobility Certificate, che sarà concesso a partire dal 2014. I progetti vanno presentati all'Agenzia nazionale. **Scadenza 17 marzo 2014.**

Progetti di mobilità del personale di agenzie che svolgono attività di formazione degli adulti

Possono presentare proposte organizzazioni che svolgono attività di formazione professionale, consorzi di organizzazioni che svolgono attività di formazione professionale (composti da almeno tre organizzazioni dello stesso paese), ma anche organizzazioni di altro tipo.

Progetti di mobilità per personale delle scuole

Il personale delle scuole può svolgere docenza o seguire attività di formazione all'estero; la formazione può essere seguita anche presso organizzazioni diverse da scuole (da 2 giorni a 2 mesi).

Possono presentare proposte solo scuole. I progetti vanno presentati all'Agenzia nazionale Erasmus. **Scadenza 17 marzo 2014.**

Progetti di mobilità per giovani ed educatori

Questa misura permette di finanziare

- ✚ scambi di giovani (Youth Exchanges). Gruppi di giovani di paesi diversi (13-30 anni) si incontrano per lavorare su un tema comune per un periodo da cinque a 21 giorni.
- ✚ servizio volontario europeo EVS (da due a 12 mesi),
- ✚ mobilità di giovani lavoratori in paesi europei o confinanti con l'unione europea per formazione e tirocini all'estero per un periodo da 2 giorni a 2 mesi.

Possono presentare proposte organizzazioni di vario tipo, per lo più no profit o pubbliche. Tutte le organizzazioni che partecipano a progetti EVS devono essere accreditate. I progetti vanno presentati all'Agenzia nazionale Erasmus.

Scadenze 17 marzo, 30 aprile, 1 ottobre 2014.

Progetti di volontariato europeo di grandi dimensioni

Devono partecipare almeno 30 volontari di età da 17 a 30 anni per un periodo massimo fino a due mesi.

I progetti vanno presentati a EACEA Bruxelles. **Scadenza 3 aprile 2014.**

Master congiunti

I progetti possono essere presentati da università (del partenariato possono far parte anche organizzazioni di altro tipo) e devono portare al conseguimento di un titolo universitario. Gli studenti ricevono una borsa di studio. I progetti vanno presentati a EACEA a Bruxelles. Scadenza 27 marzo 2014.

Garanzia ai prestiti degli studenti universitari



Azione Chiave 2 (KA2): cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche

Partenariati Strategici (Strategic Partnerships)

I progetti possono prevedere:

- ✚ scambi di buone pratiche,
- ✚ sviluppo di metodologie innovative,
- ✚ attività per il riconoscimento delle competenze comunque acquisite,
- ✚ cooperazione tra autorità a livello regionale per lo sviluppo di sistemi informativi e educativi,
- ✚ iniziative per la promozione dell'imprenditorialità e della cittadinanza attiva
- ✚ scambi e visite di studio

Possono partecipare organizzazioni di vario tipo tra cui università, scuole, organizzazioni non-profit, organizzazioni pubbliche, imprese, organizzazioni culturali, organizzazioni che erogano servizi di orientamento, gruppi di giovani. Ogni progetto deve essere presentato da almeno tre soggetti di tre diversi paesi europei, fanno eccezione progetti presentati da scuole, progetti presentati da autorità locali, progetti che coinvolgono i giovani. I progetti vanno presentati all'Agenzia nazionale del soggetto capofila. Per i progetti rivolti ai giovani le scadenze sono **30 aprile il 1 ottobre**; per tutti gli altri progetti **30 aprile 2014**.

Alleanze per la Conoscenza (Knowledge Alliances)

I progetti devono coinvolgere università e imprese per una o più delle seguenti attività:

- ✚ sviluppo dell'innovazione nella didattica universitaria e nella gestione aziendale,
- ✚ sviluppo dell'imprenditorialità,
- ✚ scambio di conoscenze fra università e imprese

Possono partecipare anche organizzazioni di altro tipo. Ogni progetto deve coinvolgere almeno sei soggetti di almeno tre paesi europei fra i quali almeno due università e almeno due imprese. La durata di progetti è di 2 o 3 anni. I progetti vanno presentati a EACEA a Bruxelles. **Scadenza 3 aprile 2014**.

Alleanze di Settore (Sector Skills Alliances)

I progetti devono identificare fabbisogni professionali e mettere a punto e erogare programmi formativi indirizzati ai seguenti settori:

- ✚ tessile, abbigliamento, cuoio,
- ✚ commercio,
- ✚ produzione avanzata,
- ✚ tecnologie dell'informazione e comunicazione,
- ✚ tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente,
- ✚ settore culturale.

I programmi formativi devono basarsi soprattutto sull'apprendimento sul posto di lavoro e prevedere il riconoscimento delle competenze comunque acquisite. Ogni progetto deve coinvolgere almeno nove organizzazioni di almeno 3 Paesi europei fra i quali almeno uno dei seguenti: organizzazioni che erogano formazione professionale; organizzazioni che hanno conoscenza diretta o rappresentanza in settore specifico quali ad esempio associazioni di imprenditori, sindacati, organismi di settore a livello europeo, camere di commercio, agenzie per lo sviluppo locale, centri di ricerca specializzati; organizzazioni che hanno ruolo di coordinamento di sistemi formativi e educativi a livello locale regionale o nazionale quali ad esempio organizzazioni che certificano le competenze, organizzazioni che erogano servizi di orientamento. I progetti possono durare due o tre anni e vanno presentati a EACEA a Bruxelles. **Scadenza 3 aprile 2014**.

Sviluppo delle capacità nel settore dei giovani (capacity building in the field of youth)

I progetti devono promuovere la collaborazione fra soggetti europei e extraeuropei per sviluppare le capacità dei giovani quali ad esempio: seminari, conferenze e incontri che facilitano il dialogo e la cooperazione fra giovani e soggetti che si occupano dei giovani; eventi di grandi dimensioni dedicate ai giovani, campagne informative, sviluppo di metodologie innovative rivolte ai giovani, sviluppo per nuove modalità di educazione formazione rivolti ai giovani. Possono partecipare organizzazioni di vario tipo, mentre i presentatori dei progetti devono essere non profit oppure soggetti pubblici. I partenariati devono essere costituiti da almeno tre soggetti di almeno tre paesi dei quali uno appartenente ai paesi europei ammessi a partecipare al programma Erasmus e uno esterno. La durata dei progetti può andare da nove mesi a due anni. Il finanziamento massimo ottenibile è di € 150.000. I progetti vanno presentati a EACEA a Bruxelles. **Scadenze 3 aprile e 2 settembre 2014**.



Azione Chiave 3 (KA3): Sostegno alla riforma delle politiche

Le riforme politiche punteranno a rafforzare gli strumenti e l'impatto dei metodi aperti di coordinamento nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, ad attuare la strategia Europa 2020 e a promuovere il dialogo politico con paesi terzi e organizzazioni internazionali.

L'azione si concentrerà in varie attività:

- + Conoscenze nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù per la evidence-based policy making e il monitoraggio nel quadro della strategia Europa 2020, in particolare:
 - a) analisi e tematiche specifiche del paese, anche attraverso la cooperazione con le reti accademiche;
 - b) apprendimento tra pari e peer review attraverso il Metodo aperto di coordinamento in materia di istruzione, formazione e gioventù.
- + Iniziative eventuali volte a stimolare lo sviluppo di politiche innovative tra le parti interessate e a consentire alle autorità pubbliche di testare l'efficacia di politiche innovative.
- + Supporto agli strumenti politici europei per agevolare la trasparenza e il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche, nonché il trasferimento dei crediti, per favorire la garanzia della qualità, per supportare il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale, la gestione e l'orientamento delle competenze. Tale azione comprende anche il supporto alle reti che facilitino gli scambi cross-europei, l'apprendimento e la mobilità di lavoro dei cittadini, nonché lo sviluppo di percorsi di apprendimento flessibili tra i diversi settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- + Cooperazione con le organizzazioni internazionali con competenze altamente riconosciute e con capacità analitica (quali l'OCSE e il Consiglio d'Europa), per rafforzare l'impatto e il valore aggiunto delle politiche nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- + Dialogo con gli stakeholder, politica e promozione del programma con le autorità pubbliche, i fornitori e le parti interessate nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù necessarie per sensibilizzare Europa 2020, Istruzione e formazione 2020, la strategia europea per la gioventù e le altre agende politiche settoriali specifiche europee, così come la dimensione esterna della formazione dell'UE, formazione e politiche giovanili. Essi sono anche essenziali per un efficace sfruttamento dei risultati del programma e per generare un impatto tangibile.



Azione specifica 1: Jean Monnet

Le attività Jean Monnet sosterranno:

- ✚ Moduli accademici, Cattedre e Centri di eccellenza destinati a: approfondire gli studi sull'integrazione europea all'interno di istituti di istruzione superiore; incanalare, monitorare e supervisionare la ricerca sui contenuti dell'UE; fornire una conoscenza approfondita delle questioni sull'integrazione europea ai futuri professionisti dei settori più richiesti dal mercato del lavoro; sensibilizzare la giovane generazione di docenti e di ricercatori alle tematiche dell'integrazione europea.
- ✚ Dibattito politico con il mondo accademico, attraverso:
 - a) Network che permettono di migliorare la cooperazione tra le diverse università in tutta Europa e in tutto il mondo e creare una piattaforma di scambio di competenze tra soggetti pubblici e i servizi della Commissione su temi europei di grande rilevanza;
 - b) Progetti per l'innovazione, lo sviluppo e la diffusione delle tematiche europee volti a promuoverne la discussione, la riflessione e di migliorare la conoscenza dell'UE e dei suoi processi;
- ✚ Sostegno alle istituzioni e alle associazioni, per organizzare e svolgere le attività statutarie delle associazioni che si occupano di studi sull'UE e per far conoscere i fatti dell'UE tra una sempre più ampia platea valorizzando il concetto di cittadinanza europea attiva. Vengono, inoltre, attribuite sovvenzioni di funzionamento a istituti individuati che perseguono un obiettivo di interesse europeo;
- ✚ Studi e conferenze con lo scopo di fornire ai responsabili politici nuovi spunti e suggerimenti concreti e per riflettere su temi di attualità dell'Unione europea, in particolare attraverso l'annuale conferenza internazionale su temi politici, con la partecipazione di esponenti della politica, della società civile e di alto livello accademico.

Azione specifica 2: Sport

Le azioni nel campo dello sport sosterranno:

- ✚ Partenariati, finalizzati alla lotta contro il doping, in particolare in ambienti ricreativi come per lo sport amatoriale e il fitness, sostenere la prevenzione e la sensibilizzazione dei soggetti impegnati nella lotta contro le partite truccate, nonché approcci innovativi per contenere la violenza e affrontare il razzismo e l'intolleranza nello sport.
- ✚ Eventi sportivi europei no-profit, attraverso il sostegno economico di singole organizzazioni responsabili della preparazione e realizzazione di un dato evento sportivo. Le attività previste comprendono l'organizzazione di attività di formazione per gli atleti e volontari nel periodo precedente l'evento, cerimonie di apertura e di chiusura, concorsi, attività collaterali alla manifestazione sportiva (conferenze, seminari).
- ✚ Rafforzamento delle conoscenze attraverso studi, raccolte di dati, indagini, reti, conferenze e seminari che diffondono le buone pratiche tra i Paesi partecipanti al programma e le organizzazioni sportive.
- ✚ Dialogo con gli Stakeholder europei, attraverso il Forum annuale europeo dello Sport che riunisce circa 300 stakeholder, nonché attraverso l'organizzazione di altre riunioni specifiche e seminari.
- ✚ Supporto di eventi della Presidenza per lo Sport organizzato dallo Stato membro dell'UE titolare del semestre di presidenza dell'UE.

Maggiori informazioni

Sito ufficiale dell'Agenzia Esecutiva EACEA: http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus_en

Sito ufficiale italiano del Programma: <http://www.erasmusplus.it/>